

Contratti: Sorrentino (Fp Cgil) a Barbagallo, obiettivo buoni rinnovi

Roma, 7 novembre - “Non so che rapporti intercorrano tra il segretario generale della Uil Barbagallo e il Presidente Renzi che portano a dire al leader della Uil che il contratto è a portata di mano e che non si fanno mobilitazioni”. Così la segretaria generale della Fp Cgil, Serena Sorrentino, stigmatizza le dichiarazioni del numero uno di via Lucullo, Carmelo Barbagallo, circa il rinnovo dei contratti pubblici.

“Noi - prosegue la dirigente sindacale - non abbiamo una linea privata con la Presidenza del Consiglio, stiamo ai dati e ai fatti resi pubblici: da un lato la Legge di bilancio, dove anche in ragione della mobilitazione le risorse per il rinnovo dei contratti sono aumentate rispetto ai 300 milioni dello scorso anno, ma che non bastano per un contratto dignitoso, e dall'altro l'impegno della ministra della Pa Madia di avviare il confronto sulla normativa, in particolare sul superamento della legge Brunetta, che ad oggi ancora non è cominciato”.

Su queste basi, fa sapere Sorrentino, “le categorie dei servizi pubblici di Cgil, Cisl e Uil, unitariamente, hanno ribadito la necessità di avviare un confronto di merito per sondare e capire le possibilità concrete di un accordo e per misurarsi con la sfida dell'innovazione del sistema contrattuale pubblico. Se esistono accordi politici informali, almeno per correttezza nei confronti dei lavoratori, se non per rispetto delle relazioni unitarie, sarebbe giusto renderli noti. Credo che tutti abbiamo lo stesso obiettivo, cioè fare dei buoni contratti”, conclude.